



Il Ministro della cultura

Nomina del Consiglio di amministrazione della Fondazione MAXXI - Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Codice in materia di protezione di dati personali*”;
- VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*” e, in particolare, l’articolo 25 rubricato “*Trasformazione in fondazione del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee*”, il quale ha previsto che il Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee, istituito dall’articolo 1 della legge 12 luglio 1999, n. 237, sia trasformato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in fondazione di diritto privato ed assuma la denominazione di “Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo” svolgendo i compiti già propri del Centro predetto anche attraverso la realizzazione, la gestione e la promozione dei Musei “MAXXI Arte” e “MAXXI Architettura”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;



Il Ministro della cultura

- VISTO il decreto ministeriale 15 luglio 2009, con il quale “*Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee*” è stato trasformato in fondazione di diritto privato ed ha assunto la denominazione “*Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo*”;
- VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2018 recante “*Nomina del Consiglio di Amministrazione della Fondazione MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo*”;
- VISTO il decreto ministeriale 23 novembre 2023 recante “*Nomina del Presidente della Fondazione MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo, con sede in Roma*”;
- VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2021 recante “*Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura e individuazione delle strutture del Ministero titolari dell’esercizio delle relative funzioni di vigilanza*”;
- VISTO l’atto in data 29 luglio 2009 - Repertorio n. 45290, raccolta n. 25911 – registrato presso l’Ufficio delle Entrate di Roma 3 in data 30 luglio 2009 al n. 29115 Serie 1/T – , con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali ha costituito la fondazione denominata “Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo”;
- VISTO lo Statuto della suddetta fondazione in data 10 dicembre 2021 e, in particolare, l’articolo 9, il quale prevede tra gli organi della fondazione il Consiglio di amministrazione e che il Presidente e tutti gli organi durino in carica cinque anni e possano essere confermati;
- VISTO l’articolo 11 dello Statuto, il quale stabilisce, tra l’altro, che il Presidente della Fondazione sia nominato dal Ministro della cultura e che presieda il Consiglio di amministrazione;
- VISTO l’articolo 12, comma 1, dello Statuto, il quale prevede che il Consiglio di amministrazione sia nominato con decreto del Ministro della cultura e sia composto da un numero di membri non inferiore a cinque fino a un massimo di nove, di cui non meno di tre membri designati dal Ministro della cultura medesimo, tra cui il Presidente, un membro designato da ciascuno dei Fondatori-Promotori e un membro designato da ciascuno dei Fondatori;
- VISTO il comma 7-bis del predetto articolo 12 dello Statuto, il quale stabilisce che la carica di Consigliere di amministrazione sia a titolo gratuito e non dia diritto a corrispettivi o emolumenti di qualsiasi natura, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per le sedute del Consiglio ovvero per attività svolte nell’interesse della Fondazione per incarico del Presidente o del Consiglio di amministrazione;
- RILEVATA l’esigenza di procedere alla nomina del Consiglio di amministrazione della Fondazione in parola scaduto il 28 gennaio 2023;
- VISTA la nota prot. n. 574U in data 6 marzo 2023, con la quale il Segretario generale della Fondazione *de qua* ha comunicato al Capo di Gabinetto del Ministro della cultura che l’Amministratore delegato di Enel S.p.a., in qualità di socio fondatore della Fondazione in argomento, ha designato il dott. Nicola Lanzetta quale componente in seno al Consiglio di amministrazione;
- VISTA la nota prot. n. 523E in data 22 marzo 2023, con la quale il Presidente della Regione Lazio, in qualità di socio fondatore promotore della Fondazione in parola, ha designato la dott.ssa Maria Bruni detta Emanuela quale componente in seno al Consiglio di amministrazione della Fondazione medesima, trasmessa al Capo di Gabinetto del Ministro della cultura dal Segretario generale dalla stessa fondazione con nota prot. n. 766U in data 22 marzo 2023;



Il Ministro della cultura

VISTO il *curriculum vitae* della prof.ssa Raffaella Docimo;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Daniela Melchiorre;

DECRETA:

Art. 1

1. Sono nominati quali componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione MAXXI-Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo:

- dott. Alessandro Giuli, Presidente;
- dott.ssa Maria Bruni;
- prof.ssa Raffaella Docimo;
- dott.ssa Daniela Melchiorre
- dott. Nicola Lanzetta.

2. I componenti del Consiglio di amministrazione restano in carica 5 anni a decorrere dalla data del presente decreto e possono essere confermati.

Roma, 31 marzo 2023

IL MINISTRO